



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 174 DEL 21.09.2017

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Azienda Speciale AMFM – Fiera EMAIA del Comune di Vittoria

Addì ventuno Settembre duemiladiciassette, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio dott. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, il Consiglio comunale di cui sono componenti i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	MoStelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Vinciguerra, Zorzi	Barrano, Iauez, Mazzone, Miccoli, Scuderi	Motta, Pelligra, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Nicosia F., Siggia Di Falco, Mascolino	Nicastro, Romano	

Sono scritti all'o.d.g. seguenti punti:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. AMFM Azienda Speciale del Comune di Vittoria – Approvazione Bilancio consuntivo per l'esercizio 2016;
3. Azienda Speciale AMFM – Fiera EMAIA del Comune di Vittoria;
4. Società unipersonale a responsabilità limitata "Vittoria Mercati s.r.l.". Modifiche ed integrazioni allo Statuto sociale. Approvazione appendice al Contratto di Servizio;
5. Fiera campionaria Novembre 2017;
6. Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a, del D.L.vo n°267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore del sig. Rovetto Salvatore a seguito di compensazione tra le sentenze n° 340/2013 e n° 303/2015, pronunciato dal G.d.P. di Vittoria e successivo atto di pignoramento presso terzi prot. n. 19810 dell'11.05.2017;
7. Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a, del D.L.vo n°267/2000, afferente la corresponsione di somme ulteriori dovute alla sig.ra Macca Lucia (Giovanna) a seguito di notifica di Atto di precetto pervenuto all'Ente Comune in data 21 Marzo 2017 prot. gen. n° 11216;
8. Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a, del D.L.vo n°267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore del sig. Maiorana Giovanni in virtù della sentenza n. 318/2016 pronunciata dal G.d.P. di Vittoria avente ad oggetto "Risarcimento danni da insidia stradale;
9. Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a, del D.L.vo n°267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della sig.ra Calisto Tiziana, in virtù della sentenza n. 94/2017 pronunciata dal G.d.P. di Vittoria avente ad oggetto "Risarcimento danni da insidia stradale;
10. Ordine del giorno presentato dai consiglieri Di Falco + altri su: "Regolamento per la disciplina dell'uso di aree private o pubbliche per l'esercizio stagionale o temporaneo dell'attività di parcheggio custodito a pagamento: modalità di gestione, assegnazione ed utilizzo del parcheggio

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. A. Nicosia.

Partecipa il Segretario generale avv. A.M. Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

— Consiglieri assenti n. 6 (Mazzone, Miccoli, Scuderi, Nicosia F., Mascolino, Romano);

— Consiglieri presenti n. 18, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Cannata, Frasca, Sallemi.

....OMISSIS

Il Presidente chiama in trattazione il punto n. 3 dell'ord.g. che reca la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Azienda

Speciale AMFM – Fiera EMALA del Comune di Vittoria.

Il Dirigente Basile relazione sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica che la Commissione Programmazione e Bilancio, nella seduta del 19 c.m., contestualmente alla resa del parere sulla proposta, ha approvato all'unanimità il seguente emendamento che ora viene sottoposto al Consesso:

I.

Sotto propone, alla lett. C, **dopo** "risolvere", **aggiungere** "recedere"

su cui il Dirigente esprime parere favorevole.

L'emendamento viene posto ai voti per appello nominale. La votazione consegue il seguente risultato:

— Consiglieri assenti n. 9 (laquez, Mazzone, Miccoli, Motta, Re, Nicosia F., Sigia, Romano);

— Consiglieri presenti n. 15

— Consiglieri astenuti n. 2 (Argentino, Ragusa)

— Voti contrari n. 2 (Di Falco, Mascolino)

— Voti favorevoli n. 11

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvato l'emendamento**.

Il consigliere Di Falco interloquisce con il dirigente Basile. Intervengono successivamente i consiglieri Cannata, Vinciguerra, Argentino, Pelligra. Partecipa alla discussione anche il Sindaco.

La consigliera Cannata presenta il seguente emendamento:

II.

Sotto propone, al punto I, **dopo** "di accogliere il parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'EMALA, relativamente ai suoi contenuti", **aggiungere** "dichiarare la messa in liquidazione della AMFM – Fiera

EMALA e risolvere il contratto di servizio di cui al successivo punto C"

su cui il Dirigente esprime parere favorevole.

L'emendamento viene posto ai voti per appello nominale. La votazione consegue il seguente risultato:

— Consiglieri assenti n. 7 (laquez, Mazzone, Re, Argentino, Nicosia F., Sigia, Romano);

— Consiglieri presenti n. 17

— Voti contrari n. 3 (Di Falco, Mascolino, Nicastro)

— Voti favorevoli n. 14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvato l'emendamento**. Poi pone ai voti la proposta, come integrata e modificata dagli emendamenti "ut supra" I e II, unitamente alla documentazione ad essa allegata.

La votazione, eseguita per appello nominale, consegue il seguente risultato:

— Consiglieri assenti n. 6 (laquez, Mazzone, Re, Nicosia F., Sigia, Romano);

— Consiglieri presenti n. 18

— Voti contrari n. 5 (Argentino, Ragusa, Di Falco, Mascolino, Nicastro)

— Voti favorevoli n. 13

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la proposta come integrata e modificata dagli emendamenti "ut supra" I e II, unitamente alla documentazione ad essa allegata.

Successivamente, ravvisata l'urgenza del provvedimento, il Presidente pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento. La votazione, eseguita per alzata e seduta, consegue il seguente risultato:

— Consiglieri assenti n. 6 (laquez, Mazzone, Re, Nicosia F., Sigia, Romano);

— Consiglieri presenti n. 18

— Voti contrari n. 5 (Argentino, Ragusa, Di Falco, Mascolino, Nicastro)

— Voti favorevoli n. 13

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Azienda Speciale AMFM – Fiera EMAIA del Comune di Vittoria”, unitamente agli atti ad essa allegati;

preso atto degli elementi di fatto e di diritto e delle ragioni giuridiche;

considerate le motivazioni;

visti:

- o il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente competente;
- o il parere reso dalla Commissione consiliare competente;
- o il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti del Comune;

visti ed approvati gli emendamenti “ut supra” I e II;

riconosciuta la propria competenza;

ritenuto di disporre nel merito;

visti gli atti d’Ufficio;

vista la normativa vigente in materia,

con le votazioni “ut supra”

DELIBERA

approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:” Azienda Speciale AMFM – Fiera EMAIA del Comune di Vittoria”, come modificata ed integrata dagli emendamenti “ut supra” I e II, unitamente agli atti ad essa allegati, e pertanto:

1. accogliere il parere del Collegio dei Revisori dei Conti dell’EMAIA, relativamente ai suoi contenuti, dichiarare la messa in liquidazione della AMFM – Fiera EMAIA e risolvere il contratto di servizio di cui al successivo punto C”;
2. disporre che le modalità, i termini e le condizioni della procedura di messa in liquidazione siano i seguenti:
 - A) entro il termine di giorni 10 dalla approvazione della presente deliberazione, il Sindaco provvederà a nominare un Commissario liquidatore per la definizione del piano di liquidazione e la predisposizione degli atti amministrativi-gestionali previsti dalla procedura di liquidazione;
 - B) il Commissario liquidatore entro 15 gg. dal suo insediamento predisporrà una *due diligence* economico-finanziaria e gestionale dell’attività che intende portare a termine nei 60 gg. successivi, il predetto Commissario compirà tutti gli adempimenti di legge relativi alla procedura di liquidazione;
 - C) risolvere /recedere con effetto immediato il contratto di servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91/1998 e sottoscritto tra il Comune di Vittoria e l’Azienda Speciale AMFM-Fiera EMAIA;
 - D) il Commissario liquidatore provvederà a predisporre e presentare al Consiglio Comunale, entro 120 giorni, lo stato attivo e passivo dell’Azienda ed un progetto generale di liquidazione corredandolo di una relazione esplicativa nonché dell’elenco dei beni dell’Azienda cessata da far confluire nel patrimonio comunale e di quelli da alienare;
 - E) il Commissario liquidatore, nei contenuti del suddetto progetto generale di liquidazione, approvato dal Consiglio Comunale, potrà predisporre pagamenti, concludere transazioni, procedere ad atti di liquidazione e promuovere giudizi;
 - F) l’Azienda AMFM –Fiera EMAIA, secondo quanto previsto dalla legge, aggiungerà alla propria denominazione la dizione “in liquidazione” per obbligo di trasparenza e a garanzia dei terzi.
3. stabilire che per ogni aspetto non disciplinato nel presente provvedimento si farà riferimento alla normativa del codice civile, al TUEL ove applicabile ed alla normativa vigente in materia;
4. dare atto che il piano generale di liquidazione finalizzato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sarà trasmesso alla Procura Generale della Corte dei conti della Regione Sicilia per quanto di competenza;
5. dichiarare il presente atto di immediata eseguibilità.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Consigliere anziano
VINCIGUERRA

Il Presidente
NICOSIA

Il Segretario generale
FORTUNA



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

Atto n°

Data

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Azienda Speciale A.M.F.M. - Fiera EMAIA del Comune di Vittoria.

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

VISTA la presente deliberazione

ESPRIME PARERE Favorevole FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 8/9/2012

Il Dirigente
Alessandro Basile

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

VISTA la presente deliberazione

ESPRIME PARERE Favorevole in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, 8/9/17

Il Dirigente

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO ATTIVITA' PRODUTTIVE TURISMO IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale nr. 388 del 06/09/2017, dichiarata di immediata esecuzione, è stato determinato di sottoporre al Consiglio Comunale le valutazioni politico amministrative in ordine alle risultanze del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale A.M.F.M. -Fiera EMAIA, con riferimento all'avvio della procedura di messa in liquidazione dell'Azienda in questione per sopravvenuta impossibilità a conseguire l'oggetto sociale per cui la stessa è stata costituita;

Atteso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 12 del 5 febbraio 1996, ha istituito ex artt. 22 e 23 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepita dalla L.R. 48/91, l'Azienda Speciale A.M.F.M. (Azienda Municipalizzata Fiere e Mercati) per le motivazioni in fatto e in diritto di cui alla deliberazione citata;
- che con determinazione sindacale n. 36 del 29 agosto 2016 e successive proroghe, senza soluzione di continuità, con i Decreti nn. 49/2016, 64/2016, 06/2017, 23/2017 e 28/2017 è stato nominato il dott. Giuseppe Palazzolo, Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio di amministrazione e del Presidente del CdA, sino alla nomina del nuovo CdA e del suo Presidente;
- che con nota prot. 617/2017, assunta al prot.gen. Comunale n. 26595/2017, l'Azienda A.M.F.M. Fiera Emaia ha trasmesso copia dell'atto deliberativo n. 07 adottato dal Commissario dell'Azienda predetta in data 06/06/2017 riferito al Bilancio consuntivo al 31/12/2016 A.M.F.M.;
- che con nota prot. 728 Vittoria 04/08/2017 l'Azienda A.M.F.M. ha comunicato che la relazione del Commissario (Allegato C dell'atto deliberativo) fosse oggetto di revisione parziale e contestualmente ha richiesto il ritiro per restituire la versione integrata limitatamente alla porzione richiamata;
- che con nota prot. 736/09.08.2017 l'Azienda A.M.F.M. ha trasmesso copia dell'atto deliberativo n. 10/2017 di modifica ed integrazione del precedente richiamato atto n. 07 del 06/06/2017, adottato dal Commissario Straordinario e riferito al Bilancio consuntivo al 31.12.2016 dell'Azienda. Atto avente natura essenziale e fondamentale per le determinazioni che statutariamente sono poste in capo al Consiglio Comunale della Città di Vittoria;
- che il Commissario Straordinario ha ritenuto di approntare modifiche della propria relazione redatta ai sensi dell'art. 33 comma 3 dello statuto aziendale, facente parte integrante dell'atto deliberativo n. 07 del 06/09/2017;

Visto che con la già citata determinazione nr. 10 del 09/08/2017 il Commissario Straordinario dell'Azienda ha approvato la modifica del Documento di analisi della perdita e indicazione dei provvedimenti adottabili per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale (rif. Art. 33 comma 3 dello Statuto aziendale), alla stessa allegato ad integrazione di tutti gli ulteriori atti che compongono il Bilancio consuntivo dell'A.M.F.M. Fiera Emaia, per l'esercizio finanziario 2016;

Visti gli allegati al Bilancio di esercizio 2016 composto di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa contenente i criteri di valutazione del bilancio, quale **allegato A**, della relazione del Direttore quale **allegato B**, questi per come approvati con determina del Commissario dell'AMFM Fiera EMAIA n. 07/2017 e della relazione del Commissario ai sensi dell'art. 33 comma 3 dello Statuto aziendale-per come modificata con la determina n. 10/2017 -quale **allegato C** nonché dell'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione **quale allegato D**;

Considerato che dai documenti di bilancio e dalle relazioni tecniche citate si rileva una copiosa massa debitoria di tipo tributario e amministrativo-gestionale;

Richiamata integralmente la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti protocollo EMAIA n. 612 del 19 giugno 2017, che è inserita al fascicolo del presente atto, in cui, tra l'altro, è stato determinato: *"in conclusione il Collegio, considerato che la continuità aziendale appare seriamente compromessa in quanto gli indici economico-finanziari di bilancio sono negativi ed è manifesta l'incapacità di saldare i debiti aziendali, rende indifferibile l'intervento finanziario dell'Ente Comune con una ricapitalizzazione dell'Azienda, come sopra riportato, e in caso che questo non si verifichi, che si proceda ad avviare la procedura di messa in liquidazione della AMFM ai sensi degli artt. 2272 comma 2, 2484 e 2485 del Codice Civile per sopravvenuta impossibilità a conseguire l'oggetto sociale cui l'Azienda è stata costituita"*;

Richiamati gli artt. 21-22-23 dello statuto dell'AMFM, - TIT. V- Rapporti con l'Ente Locale - ;

Richiamati il D.Lgs 175/2016-Nuovo T.U. sulle Società partecipate- nonché gli atti gestionali del Comune di adeguamento ai nuovi dettami normativi;

Visto l'art. 114 del TUEL che disciplina la normativa sulle Aziende speciali;

Atteso che il TUEL all'art. 114 c.4 afferma testualmente che l'azienda speciale e l'istituzione

informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti;

Tenuto conto che nel corso degli anni progressivamente si sono evidenziate delle situazioni di criticità nel funzionamento dell'Azienda Speciale di natura amministrativa, organizzativo-gestionale, contabile, non compatibili con quanto previsto dalla normativa già citata;

Dato Atto dei numerosi incontri tecnici alla presenza di dirigente, commissari e amministrazione comunale, in cui sono stati approfonditi i profili gestionali e contabili dell'azienda speciale e le possibili misure di intervento in condizioni di urgenza;

Sottolineato che lo Statuto dell'Azienda AMFM -Fiera EMAIA nulla dispone in merito ad una eventuale dismissione della stessa e, pertanto, i riferimenti normativi rimangono gli articoli del Codice Civile ed il TUEL per quanto applicabile;

Considerato che la decisione della dismissione dell'Azienda AMFM-Fiera EMAIA, mediante la messa in liquidazione della stessa, debba essere deliberata dal Consiglio Comunale che rappresenta l'organo preposto ad assumere tale decisione;

Evidenziato che la deliberazione di apertura della fase della liquidazione dell'AMFM -Fiera Emaia, da parte del Consiglio Comunale debba prevedere criteri, termini e priorità da seguire nella fase di liquidazione, sia nell'interesse generale della collettività che in quello particolare dei terzi;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Vittoria, acquisito al prot.n. _____ del _____ che testualmente esplicita: _____

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in vigore;

Vista la vigente normativa in materia di attribuzioni dirigenziali;

Visto il D. Lgs 175/2016;

Visti gli artt.2272, comma 2, 2484 e 2485 del Codice Civile

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr. _____ del _____

Propone

1. Di accogliere il parere del Collegio dei Revisori dei Conti dell'EMAIA, relativamente ai suoi contenuti.
2. Di disporre che le modalità, i termini e le condizioni della procedura di messa in liquidazione, ove approvata, siano i seguenti:

A) entro il termine di giorni 10 dalla approvazione della presente deliberazione, il Sindaco provvederà a nominare un Commissario liquidatore per la definizione del piano di liquidazione e la predisposizione degli atti amministrativi-gestionali previsti dalla procedura di liquidazione;

B) il Commissario liquidatore entro 15 gg. dal suo insediamento predisponga una *due diligence* economico-finanziaria e gestionale dell'attività che intende portare a termine nei 60 gg. Successivi, il predetto Commissario compia tutti gli adempimenti di legge relativi alla procedura di liquidazione;

C) risolvere con effetto immediato il contratto di servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91/1998 e sottoscritto tra il Comune di Vittoria e l'Azienda Speciale AMFM-Fiera EMAIA;

D) il Commissario liquidatore provveda a predisporre e presentare al Consiglio Comunale, entro 120 giorni, lo stato attivo e passivo dell'Azienda ed un progetto generale di liquidazione corredandolo di una relazione esplicativa nonché dell'elenco dei beni dell'Azienda cessata da far confluire nel patrimonio comunale e di quelli da alienare;

E) il commissario liquidatore, nei contenuti del suddetto progetto generale di liquidazione, approvato dal Consiglio Comunale, potrà predisporre pagamenti, concludere transazioni, procedere ad atti di liquidazione e promuovere giudizi;

F) l'Azienda AMFM -Fiera EMAIA, secondo quanto previsto dalla legge, aggiunga alla propria

denominazione la dizione "in liquidazione" per obbligo di trasparenza e a garanzia dei terzi.

3. Di stabilire che per ogni aspetto non disciplinato nel presente provvedimento si farà riferimento alla normativa del codice civile, al TUEL ove applicabile ed alla normativa in materia.
4. Di dare atto che il piano generale di liquidazione finalizzato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sarà trasmesso alla Procura Generale della Corte dei Conti della Regione Sicilia per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE
Alessandro Basile





FIERA EMAIA
POLO FIERISTICO DEL MEDITERRANEO

A.M.F.M. AZIENDA MUNICIPALIZZATA FIERE E MERCATI
Azienda Speciale del Comune di Vittoria

COPIA DI VERBALE DI DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2016.
Modifica alla Delibera AMFM Fiera EMAIA n° 07 del 06/06/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 09 del mese di agosto alle ore 10.00 in Vittoria e nella sede dell'Azienda, il Commissario Straordinario dell'Ente Dott. Giuseppe Palazzolo nominato con Decreto del Sindaco n° 36 del 29 agosto 2016 è presente per assumere le proprie determinazioni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1 Premesso che il Consiglio Comunale, con delibera n.12 del 5 febbraio 1996, ha istituito ex artt.22 e 23 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita dalla L.R. 48/91, l'Azienda Speciale A.M.F.M. (Azienda Municipalizzata Fiere e Mercati) per le motivazioni in fatto e in diritto di cui alla delibera citata;

2 Premesso che con determinazione sindacale n.36 del 29 agosto 2016 e prorogato senza soluzione di continuità con i Decreti nn. 49/2016, 64/2016, 06/2017, 23/2017 e 28/2017 e' stato nominato il dott. Giuseppe Palazzolo, Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Consiglio di Amministrazione sino alla nomina del nuovo CdA e del suo Presidente;

Premesso che con determina del Commissario straordinario n. 07 del 06/09/2017 sono stati approvati tutti gli atti che compongono il Bilancio Consuntivo di questa A.M.F.M. - Azienda Speciale della Città di Vittoria, inerente l'esercizio finanziario 2016 ovvero nello specifico: stato patrimoniale conto economico e nota integrativa contenente i criteri di valutazione del bilancio quale allegato A: Relazione del Direttore quale allegato B: Relazione del Commissario ai sensi dell'art. 33 comma 3 dello statuto aziendale quale allegato C;

Premesso che con nota prot. 617/2017 (assunta al prot. Comune di Vittoria n. 26595 del 20/06/2017) si è trasmesso copia dell'atto deliberativo n. 07 adottato dal Commissario della AMFM Fiera EMAIA in data 06/06/2017 e riferito al Bilancio consuntivo al 31.12.2016;

5 Premesso che il Commissario straordinario ha ritenuto di approntare modifiche della propria Relazione redatta ai sensi dell'art. 33 comma 3 dello statuto aziendale, facente parte integrante dell'atto deliberativo n. 07 del 06/09/2017;

6) Premesso che con nota Prot. 728 del 04/08/2017 si è comunicato che la relazione del Commissario (Allegato C dell'atto deliberativo) fosse oggetto di revisione parziale e contestualmente si richiedeva all'Ente Comune di Vittoria il ritiro dell'atto prodotto per restituirne la versione modificata limitatamente alla porzione richiamata;

Premesso che con nota prot. 662/07.08.2017 della Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio del Comune di Vittoria veniva restituito il bilancio consuntivo 2016 della AMFM Fiera EMAIA;

Considerato che il Commissario straordinario ha approntato le modifiche alla propria relazione e che le stesse non inficiano la sussistenza degli ulteriori documenti di corredo della delibera originaria (n. 07 del 06/06/2017) di approvazione del Bilancio di esercizio della AMFM Fiera EMAIA 2016

Visto lo Statuto del Azienda Speciale A.M.F.M.;

DETERMINA

Dato atto
7)

Di approvare per come approva, la modifica del Documento del Commissario di analisi della perdita e indicazione dei provvedimenti adottabili per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale (rif. Art. 33 comma 3 dello Statuto Aziendale) che viene allegata ad integrazione di tutti gli ulteriori atti che compongono il Bilancio Consuntivo di questa A.M.F.M. – Azienda Speciale della Città di Vittoria, inerente l'esercizio finanziario 2016 composto di stato patrimoniale conto economico e nota integrativa contenente i criteri di valutazione del bilancio quale allegato A; Relazione del Direttore quale allegato B; Relazione del Commissario ai sensi dell'art. 33 comma 3 dello statuto aziendale – per come modificata con la presente delibera n. 10 del 08/08/2017 - quale allegato C;

2) Di dare mandato al Direttore di trasmettere copia della Relazione del Commissario di analisi della perdita e indicazione dei provvedimenti adottabili per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale (rif. Art. 33 comma 3 dello Statuto Aziendale) – per come modificata con la presente delibera n. 10 del 08/08/2017 - al Collegio dei Revisori dei Conti della AMFM Fiera EMAIA;



8) Di incaricare il Direttore, di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale di Vittoria, per l'approvazione, unitamente agli allegati che fanno parte integrante e sostanziale dello stesso Bilancio di esercizio 2016 composto di stato patrimoniale conto economico e nota integrativa contenente i criteri di valutazione del bilancio quale allegato A; Relazione del Direttore quale allegato B; questi per come approvati con determina del Commissario della AMFM Fiera EMAIA n. 07 del 06/06/2017 e della Relazione del Commissario ai sensi dell'art. 33 comma 3 dello statuto aziendale - per come modificata con la presente delibera n. 10 del 08/08/2017 - quale allegato C; oltre alla attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione quale allegato D);

4) Di richiamare i contenuti della Determina 07 del 06/06/2017 in merito alla proposta del Consiglio Comunale di coprire la perdita per l'ammontare di € 221.475,00 mediante la riduzione del capitale di dotazione;

5) Di richiamare i contenuti della Determina 07 del 06/06/2017 in merito alla proposta al Consiglio Comunale di approvare espressamente la Relazione del Commissario, quale Organo Amministrativo dell'Azienda - allegato C) al presente atto – al fine di avviare le azioni conseguenti.

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Giuseppe Palazzolo

A.M.F.M. AZ. MUNIC. TA FIERE E MERCATI-CITTA' DI VITTORIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici

Sede in	CITTADELLA FIERISTICA - 97019 VITTORIA (RG)
Codice Fiscale	00983330887
Numero Rea	RG 000000077601
P.I.	00983330887
Capitale Sociale Euro	1.235.738 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni, az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	829930
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.356	6.356
2) costi di sviluppo	0	382.152
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	320	320
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.182	12.527
7) altre	0	93.356
Totale immobilizzazioni immateriali	18.858	494.711
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.520.143	2.574.300
2) impianti e macchinario	53.088	57.719
3) attrezzature industriali e commerciali	80.371	86.234
4) altri beni	50.568	53.449
Totale immobilizzazioni materiali	2.704.170	2.771.702
Totale immobilizzazioni (B)	2.723.028	3.266.413
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	499.833	510.676
Totale crediti verso clienti	499.833	510.676
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7	7
Totale crediti tributari	7	7
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.711	105.085
Totale crediti verso altri	60.711	105.085
Totale crediti	560.551	615.768
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.052	10.343
3) danaro e valori in cassa	1.546	24
Totale disponibilità liquide	10.598	10.367
Totale attivo circolante (C)	571.149	626.135
D) Ratei e risconti	1.089	1.089
Totale attivo	3.295.266	3.893.637
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.733.746	1.733.746
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da congruaglio utili in corso	(2)	(2)
Totale altre riserve	(2)	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(475.508)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(498.007)	(499.174)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(222.115)	1.168
Totale patrimonio netto	538.114	1.235.738
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.235	51.243

Di Debiti

4) debiti verso banche	0	93.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	93.747
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori	100.000	100.000
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	100.000
Totale debiti verso altri finanziatori		
7) debiti verso fornitori	1.354.700	1.346.400
esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.700	1.346.400
Totale debiti verso fornitori		
12) debiti tributari	40.091	62.755
esigibili entro l'esercizio successivo	609.827	510.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	649.918	573.706
Totale debiti tributari		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	552.147	470.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	552.147	470.694
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
14) altri debiti	39.152	22.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.152	22.093
Totale altri debiti		
Totale debiti	2.695.917	2.606.640
E) Ratei e sconti	0	16
Totale passivo	3.295.266	3.893.637



[Handwritten signature]

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.066	635.749
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	100.000	114.500
altri	22.407	58.149
Totale altri ricavi e proventi	122.407	172.649
Totale valore della produzione	363.473	808.398
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.728	2.567
7) per servizi	106.854	238.717
8) per godimento di beni di terzi	4.918	5.420
9) per il personale		
a) salari e stipendi	238.914	238.995
b) oneri sociali	70.003	69.992
c) trattamento di fine rapporto	14.529	13.802
e) altri costi	10.225	9.285
Totale costi per il personale	333.671	332.074
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.024	40.883
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.105	107.452
Totale ammortamenti e svalutazioni	74.129	148.335
14) oneri diversi di gestione	21.818	70.501
Totale costi della produzione	544.118	797.671
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(180.645)	10.727
C) Proventi e oneri finanziari:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.470	9.616
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.470	9.616
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 18 + 19)	(41.470)	(9.616)
Risultato prima delle imposte (A - B - C + - D)	(222.115)	1.111
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(222.115)	1.111

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(222.115)	1.166
Interessi passivi/(attivi)	41.469	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus minusvalenze da cessione	(180.646)	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	74.129	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	74.129	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(106.517)	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	55.217	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(53.069)	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	475.908	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	367.622	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	261.105	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.470)	-
Totale altre rettifiche	(41.470)	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.052	10.343
Danaro e valori in cassa	1.546	24
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.598	10.367

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

METODO INDIRETTO

Calcola il flusso finanziario dell'attività operativa con un procedimento che parte dal conto economico e da per risalire all'EBIDA, al fine di stimare, a prima vista, i flussi dell'attività operativa ricorrendo all'immediata equazione $\text{cash flow} = \text{utile} + \text{ammortamenti}$.



Azienda

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Amministrazione,

l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, impone da parte del sottoscritto direttore alcune necessarie considerazioni, che potranno agevolare e facilitare la lettura dello stesso.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione, come previsto dalle disposizioni del Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Municipalizzata Fiere e Mercati del Comune di Vittoria (d'ora in avanti Emaia o Ente), nonché il risultato economico d'esercizio dalla stessa conseguito.

Prima di passare all'analisi della Nota Integrativa, in conformità di quanto disposto dall'art. 2427, desidero fornire alcune informazioni.

Premessa

Attività svolte

In data 23.08.2016 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente giusta determina Sindacale n. 36 prot. int. 1120 del 30/08/2016.

L'Ente, è totale partecipazione del Comune di Vittoria come costituito con delibera del C.C. n. 12/96, non possiede partecipazioni in società controllate e/o collegate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' possibile affermare che l'attività caratteristica, pur proseguendo nei modi ordinari non si è svolta con la consueta regolarità, avendo questo Ente potuto garantire solo la realizzazione della "Fiera di San Martino 2016" unitamente alla gestione del "Mercato Settimanale del Sabato"; qualora presenti si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile tenuto conto delle disposizioni di cui al successivo articolo 2424 bis del Codice Civile);
- dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui all'articolo 2425 tenuto conto delle disposizioni di cui al successivo articolo 2425 bis del Codice Civile);
- dalla presente Nota Integrativa (che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile).

In particolare:

Non si è fatto ricorso alla disciplina di cui agli articoli 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci sia nello Stato Patrimoniale, sia nel Conto Economico;

Non sono riscontrabili componenti dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

La presente nota integrativa fornisce in analisi tutte le necessarie informazioni, comprese quelle complementari (art. 2423, 3° comma del Codice Civile), utili per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Principio di redazione

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati criteri conformi a quelli dettati dalle disposizioni civilistiche (art. 2426 c.c.), integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'OIC, applicando criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività o di altra determinazione dell'Ente proprietario e rappresentando la sostanza economica delle operazioni prevalente sui criteri di rilevazione.

L'applicazione del *principio di prudenza* ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al *principio di competenza*, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La *continuità di applicazione* dei criteri di valutazione nel tempo ha rappresentato elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Per ogni operazione di gestione si è cercato di far conoscere la sostanza economica, cioè la vera natura, che è l'elemento prevalente della contabilizzazione e valutazione, in aderenza al principio della *sostanza sulla forma*.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente, applicando quando necessario, nel rispetto del principio della *chiarezza*, criteri di valutazione diversi anche ad elementi patrimoniali appartenenti alla stessa categoria.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di Valutazione

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Tale importo è stato da sempre iscritto al costo storico di acquisizione ed esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In specie per alcune voci, specificate in altra sezione, si è giuridicamente concretizzata la soppressione della possibilità di capitalizzare i costi di pubblicità, a seguito delle modifiche del D. Lgs. 139/2015 entrate in vigore il 1° gennaio 2016. Per tali importi si è proceduto all'eliminazione di tali importi dall'attivo, imputando gli stessi in apposita riserva negativa (perdita) stabilita dai principi contabili. Tale modifica peraltro ha reindirizzato e riallineato il bilancio Emaia riportando lo stesso a una più corretta rappresentazione dei dati relativi a dette immobilizzazioni. Le voci rimanenti quali i costi di impianto ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, sono ammortizzati secondo percentuali minime non superiori al dettato del DM 1988.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Tali immobilizzazioni in realtà sono afferenti per buona parte al capitale di dotazione iniziale (rivalutato) in quanto il compendio immobiliare dell'Ente Fiera risulta catastato in favore del comune di Vittoria non avendo l'Emaia alcuna proprietà immobiliare.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, secondo percentuali non superiori alle aliquote previste dal D.M. 31/12/1988.

Crediti

sono esposti al loro valore nominale. Non è stato effettuato alcun adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo.

Debiti

sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione. Anche su questi ultimi si è ritenuto momentaneamente di non modificare tale valore con quello di effettiva liquidazione.

Ratei e risconti

sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Debiti per TFR

appresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per le attività fieristiche sono riconosciuti al momento della fatturazione, che normalmente si anticipa con l'emissione anticipata dei documenti prima di ogni evento fieristico. I ricavi di natura finanziaria, quelli derivanti da prestazioni di servizi o da contributi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo sono state classificate secondo le disposizioni contenute nell'art. 2424, e qualora lo si sia ritenuto necessario, ai fini della più corretta analisi di tali dati, è stata indicata la loro appartenenza ad altre voci e la loro specie.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono ripartiti secondo un criterio sistematico lungo la vita utile dell'attività immateriale a partire dal momento in cui la stessa è pronta per l'uso.

Si è ritenuto apprezzabile e necessario l'intervento dettato dalle disposizioni del D. Lgs 139/2015 che ha disposto e consentito di annullare i costi pluriennali di cui l'azienda non poteva usufruire ancora nel tempo e che non rappresentavano con chiarezza e verità parte dell'attivo immateriale costituente solo una parte decorativa del bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.356	382.152	320	12.527	93.356	494.711
Valore di bilancio	6.356	382.152	320	12.527	93.356	494.711
Variazioni nell'esercizio						
Altre variazioni		(382.152)		(345)	(93.356)	(475.853)
Totale variazioni		(382.152)		(345)	(93.356)	(475.853)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.356		320	12.527	93.356	112.559
Svalutazioni				(345)	(93.356)	(93.701)
Valore di bilancio	6.356	0	320	12.182	0	18.858



Immobilizzazioni materiali

Tali beni, appartenenti alla categoria degli immobili, impianti e macchinari sono indicati al costo storico di acquisto o di produzione al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Il costo include:

Il prezzo di acquisto del bene per eventuali beni mobili i costi direttamente attribuibili per rendere ed utilizzare le costruzioni leggere nelle condizioni necessarie al funzionamento, nel modo inteso dalla direzione aziendale, ivi comprese le riparazioni dei capannoni considerate esclusivamente straordinarie ai fini della messa in sicurezza degli stessi.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. Le vite utili stimate e le relative percentuali di ammortamento, non sono valutate rispetto allo scorso esercizio.

Come anticipato in premessa l'Emala non è la proprietaria del compendio immobiliare in quanto lo stesso risulta catastato in favore del Comune di Vittoria. Tuttavia il valore lordo dei fabbricati indicati in bilancio è stato nel passato sottoposto alla rivalutazione monetaria prevista dall'art. 10 Legge 19/3/1983 in quanto l'Ente (detentore/comodatario) ne aveva ogni facoltà avendo ricevuto parte di detto compendio quale capitale iniziale di dotazione.

Dette strutture, malgrado l'anomalia nell'individuare il *dominus*, sono state sempre ampliate e sottoposte a manutenzione straordinaria con costi solo a carico dell'Emala.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.574.300	57.719	86.134	53.449	2.771.602
Valore di bilancio	2.574.300	57.719	86.134	53.449	2.771.602
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.200	850	1.379	185	5.574
Ammortamento dell'esercizio	57.356	5.481	7.301	3.068	73.206
Totale variazioni	(54.156)	(4.631)	(5.922)	(2.883)	(67.592)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.574.300	57.719	86.234	53.449	2.771.702
Rivalutazioni	3.200	850	139	185	5.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.156	5.481	7.301	3.068	69.906
Valore di bilancio	2.520.143	52.088	80.071	50.566	2.703.868

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non vi sono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti. Non vi sono crediti in valuta estera. Tuttavia si rilevano in bilancio crediti in contenzioso per euro 41 mila che per intervenuti fallimenti delle aziende o per prescrizione si ritiene, con sufficiente approssimazione, che gli stessi non potranno essere recuperati.

Anche i crediti vs clienti presentano un ammontare significativo e da tempo incagliato nei bilanci dell'Ente. La polverizzazione degli stessi, anche in questo caso, non assicura un concreto recupero.

L'Ente ha dato mandato ai propri legali per la gestione di circa 40 decreti ingiuntivi, atti che hanno prodotto i loro positivi effetti solo per alcune ditte.

Di seguito si indicano il dettaglio e la loro composizione.

	2016	2015
Crediti	574.715	585.559
verso clienti	41.015	41.015
verso imprese in contenzioso	174.883	174.883
fondo svalutazione crediti	-	-
tributarie	19.696	64.070
verso altri	-	-

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	510.675	(10.843)	499.833	499.833
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7		7	7
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	105.085	60.711	165.796	60.711
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	615.766	(50.132)	565.634	560.551

Disponibilità liquide

Vi sono effettivi vincoli giuridici al libero utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti esistenti al 31 dicembre 2016. Tali importi sono tutti valutati a corso della moneta legale al loro valore nominale.

La somma di euro 8.935,01 giacente sul c/c poste Italiane risulta attualmente pignorata da fornitori, pertanto rimane non disponibile alle esigenze di liquidità dell'Ente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.343	(1.291)	9.052
Denaro e altri valori in cassa	24	1.545	1.569
Totale disponibilità liquide	10.367	1.254	11.621

Ratei e risconti attivi

In ottemperanza delle disposizioni contenute all'art. 2427 comma 1 punto 7) qui di seguito vengono indicati, secondo la loro composizione, le voci ratei e risconti.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.089	1.089
Totale ratei e risconti attivi	1.089	1.089



ta integrativa, passivo e patrimonio netto

Il passivo verranno indicate le variazioni più significative intervenute. I dati, rappresentati secondo lo schema dell'art. 2424 c.c., saranno seguiti da annotazione, qualora ciò sia necessario ai fini della migliore comprensione del bilancio.

rimonio netto

Il patrimonio netto, alla luce delle nuove disposizioni dell'art. 2427 comma 1 numero 7 bis) del codice civile, sarà analiticamente qui di seguito riportato in appositi prospetti, che indicheranno l'origine delle voci e la loro avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

Si rileva che nel corso degli ultimi anni il Patrimonio netto dell'Ente, a causa delle continue perdite, ha subito un decremento di oltre 2 milioni di Euro, riducendo notevolmente il Capitale di dotazione rivalutato.

azioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale di dotazione	1.733.746	-	-	-	1.733.746
Riserve	-	-	-	-	(2)
Prova da conguaglio utili in corso	(2)	-	-	-	(2)
Altre riserve	(2)	-	-	-	(2)
Prova per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	475.508	-	(475.508)
Perdite portati a nuovo	(499.174)	1.167	-	-	(498.007)
Perdite dell'esercizio	1.168	-	-	222.115	1.290.115
Patrimonio netto	1.235.739	1.167	475.508	222.115	635.119

destinazioni e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale di dotazione	1.733.746	Capitale di dotazione	1.733.746	1.733.746	1.635.108
Riserve	-	Riserve	-	-	-
Prova da conguaglio utili in corso	(2)	Prova da conguaglio utili in corso	-	-	-
Altre riserve	(2)	Altre riserve	-	-	-
Prova per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(475.508)	Prova per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
Perdite portati a nuovo	1.235.739	Perdite portati a nuovo	1.235.739	1.235.739	1.235.739

Il patrimonio netto è costituito da: A) per aumento di capitale B) per copertura perdite C) per distribuzione ai soci D) per altri

aumento di fine rapporto di lavoro subordinato

La forza lavoro dell'Ente è rappresentata da num. 7 unità di cui n. 4 amministrativi e num. 3 operai.

Valore di inizio esercizio	51.243
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.992
Totale variazioni	9.992
Valore di fine esercizio	61.235

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.
Risultano debiti verso parti correlate e tali importi non sono inclusi nella voce "Debiti verso fornitori". Specificatamente ci si riferisce ad un finanziamento ricevuto dall'amministrazione comunale, pertanto stesso è da intendersi postergato nei confronti del debito generale.
Si precisa che il valore contabile dei debiti commerciali approssima con il rispettivo valore equo.

Specie	2016	2015	differenza
Debiti verso banche		93.747	(93.747)
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso altri finanziatori	100.000	100.000	
Debiti verso fornitori	1.216.003	1.269.071	(53.069)
Debiti rappresentati da fatture da ricevere	1.028.697	77.329	61.367
Debiti verso dipendenti	39.142	15.084	23.058
Debiti tributari	470.250	62.755	(22.664)
(pregressi)	609.827	510.951	96.876
Debiti verso istituti previdenza/sicurezza sociale	552.147	470.694	81.453
Altri debiti		6.009	(6.009)
TOTALE DEBITI	2.685.916	2.606.641	89.276

Fornitori il cui debito nel corso degli anni è aumentato sino a raddoppiarsi sufficientemente rappresentato dai seguenti dati:

seguenti dati:											
	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006
o	1.216.003	1.269.071	1.656.574	1.331.349	926.016	1.139.885	1.325.946	841.822	872.263	620.001	565.468

Anno	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
Importo	1.202.065	1.044.400	931.002	568.020	365.436	3.389	67.653	51.285	35.062	22.750	42.424	25.811

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	93.147	93.147	-	-	0
Debiti verso altri finanziatori	100.000	-	100.000	100.000	-
Debiti verso fornitori	1.346.400	8.300	1.354.700	1.354.700	-
Debiti tributari	573.706	76.212	649.918	40.091	609.827
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	470.694	81.453	552.147	-	552.147
Altri debiti	22.093	17.055	39.148	-	39.148
Totale debiti	3.606.040	89.212	3.695.252	1.494.791	1.201.126

Ratei e risconti passivi

In ottemperanza delle disposizioni contenute all'art. 2427 comma 1 punto 7) qui di seguito vengono indicati, secondo la loro composizione, le voci ratei e risconti.

Valore di inizio esercizio Variazione nell'esercizio Valore di fine esercizio

Ratei passivi	13	-	13
Totale ratei e risconti passivi	13	-	13

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi. Per favorire una maggiore chiarezza del presente bilancio, qui di seguito vengono indicati ai sensi dell'art. 2425 punto 10) i componenti del conto economico più significativi:

Valore della produzione

I ricavi riguardano l'attività tipica dell'Ente.

E' possibile rilevare come la gestione degli ultimi esercizi e l'impossibilità di potere gestire eventi e fiere a causa della crisi economico/finanziaria dell'Ente, ha determinato nel corso degli ultimi anni un crollo dei ricavi, sino all'evento commissariale, dove si è rilevata la rinuncia alla gestione della fiera Novembrina 2016.

Si ribadisce che tale ultimo evento, pur garantendo in termini reali un utile verosimile pari ad euro 240 mila, non avrebbe mai potuto avere i natali in seno all'Ente, in quanto la possibilità di generare ricavi per l'Emala sarebbe dipesa esclusivamente dalla possibilità della stessa di fare fronte ai propri impegni pregressi nei confronti dei fornitori che avevano finanziato direttamente le precedenti iniziative fieristiche.

I seguenti dati rendono contezza del calo subito negli ultimi anni:

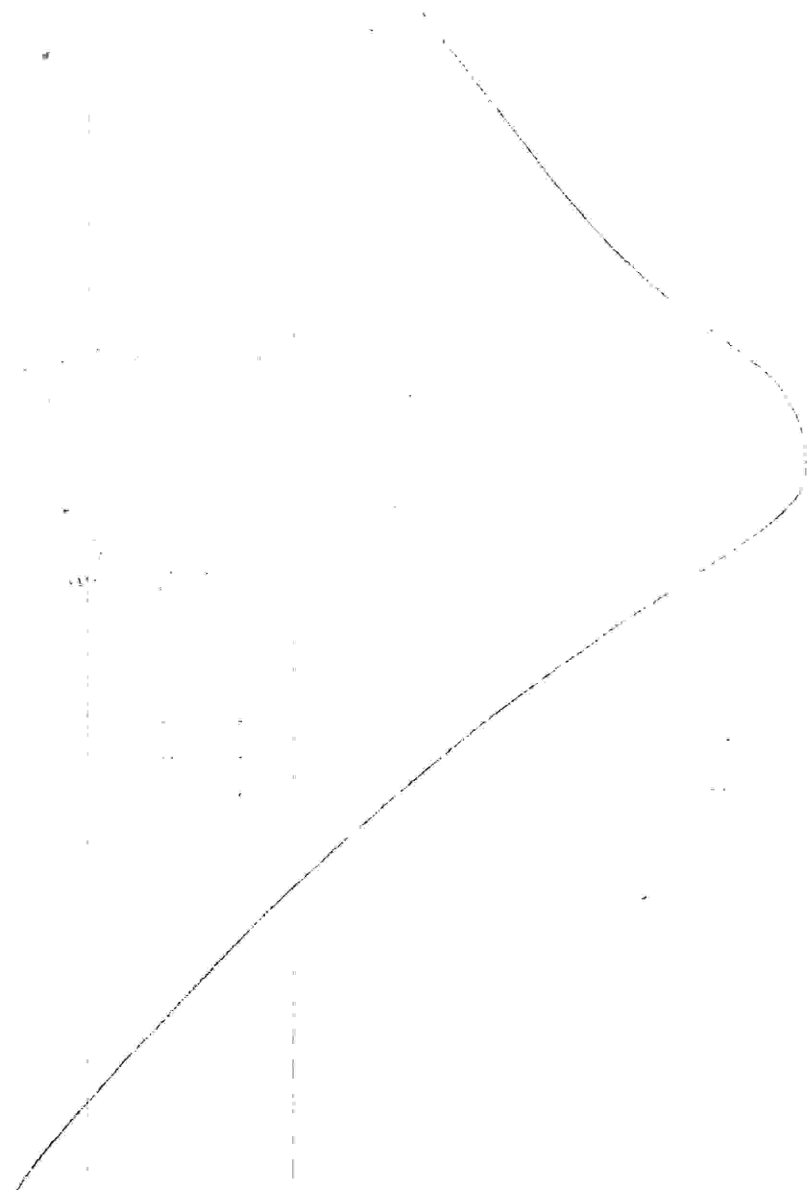
Anno	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Importo	363.473	808.398	745.700	785.417	1.102.661	1.437.907



Costi della produzione

I costi sostenuti nel corso dell'esercizio sono dettagliati in seguito:

	2016	2015	Var. anno
Per materie sussidiarie e di consumo	2.726	1.567	1.159
Per servizi	106.854	238.717	(131.863)
Per godimento di beni di terzi	4.918	5.420	(502)
Per il personale:			
salari e stipendi	238.914	238.995	(81)
oneri sociali	70.003	69.992	11
trattamento di fine rapporto	14.529	13.602	927
altri costi	10.225	9.285	940
Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.024	40.893	(39.869)
ammortamento immobilizzazioni materiali	13.105	107.452	(94.347)
Oneri diversi di gestione	21.813	70.501	(48.688)
TOTALE	544.118	797.614	(253.496)



Nota integrativa, parte finale

- La presente Nota integrativa rappresenta in modo compiuto e veritiero il Bilancio della società. Certificiamo che la società non ha effettuato alcuna operazione prevista ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C. e che non ha rapporti con imprese collegate, controllate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Rileviamo che:

1) La società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per il tramite di terzi;

2) La società non ha acquistato, né tanto meno ceduto, nel corso dell'esercizio, quote o azioni proprie o quote o azioni di società controllanti, anche per il tramite di interposta persona.

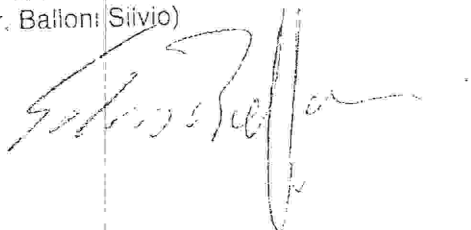
In ottemperanza delle disposizioni contenute all'art. 2427 comma 1 punto 22 bis) attestiamo che non esistono operazioni realizzate con parti correlate che influiscono sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società e contestualmente ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22 Ter) confermiamo che non risultano con alcuna parte "accordi fuori bilancio", anche collegati tra loro, i cui effetti incidono o risultino sullo stato patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi.

La società non esercita attività di direzione o coordinamento di altre società; non è obbligata al bilancio consolidato e non controlla società o enti ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Non sono stati stipulati contratti, o clausole statutarie, o esistono situazioni di fatto che permettono alla società di esercitare attività di coordinamento e controllo di altre aziende.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invito ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa, invitando gli organi competenti a provvedere e mettere in atto eventuali azioni ordinarie o straordinarie ai sensi dell'art. 33 comma 3 dello statuto aziendale.

Il Direttore della A.M.F.M.
(dr. Balloni Silvio)



.M.F.M. - FIERA EMAIA

ZIENDA MUNICIPALIZZATA FIERE E MERCATI

zienda Speciale del Comune di VITTORIA

legale: CITTADELLA FIERISTICA VITTORIA (RG)

ta al Registro Imprese di RAGUSA

e numero iscrizione: 00983330887

ta al R.E.A. di RAGUSA n. 77601

ta IVA: 00983330887

Allegato B

Relazione del Direttore sulla gestione 2016

emessa

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016. Nel presente documento si forniscono le notizie attinenti alla gestione della AMFM Fiera EMAIA Azienda Speciale del Comune di Vittoria e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione viene presentata a seguito del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'Azienda corredate, ove occorrente, di elementi storici e prospettive.

Nell'anno 2016 l'Azienda Municipalizzata Fiera e Mercati - Azienda speciale Comune di Vittoria - è stata oggetto di amministrazione ordinaria con la presenza del CdA e quindi di amministrazione straordinaria con nomina nella figura di commissario del dott. Giuseppe Palazzolo (giusta determina del Sig. Sindaco della Città di Vittoria n. 03 del 14/01/2015 e successive proroghe). Lo scrivente dott. Silvio [?] ha operato in forza di nomina avvenuta in data 26.06.2015 con delibera CdA e quindi in ragione della Determina del Commissario n° 01 del 01/09/2016 e successive proroghe coincidenti con la durata dell'Ufficio del Commissario.

lazione

Il consuntivo dell'esercizio 2016 evidenzia una perdita di periodo pari ad Euro centoventiduemilacentotridici/00 (€ 222.115,00).

Per restituire un quadro esaustivo e coerente sulla gestione 2016 e sul risultato economico, si rende necessario premettere che il profilo patrimoniale aziendale è caratterizzato dalla presenza di una massa debitoria che si è stratificata e consolidata nel corso delle gestioni interessando fornitori, erario ed enti previdenziali.

La gestione aziendale attuata nel 2016, similmente al 2015, è stata diretta al massimo contenimento dei costi. I flussi di cassa generati nell'anno sono stati per lo più utilizzati per far fronte alla gestione ordinaria, non gravando sulle pregresse passività, mentre non sia stato possibile ridurle e ancor meno prevedere piani di investimento finalizzati ad un rilancio dell'Azienda.



La perdita riferita al 2016, in controtendenza rispetto al precedente esercizio che produceva un utile di € 1.167,00, rappresenta un dato molto distante dalla perdita di esercizio riferita al 2014 di € 938.649,00 e collima inevitabilmente con il mancato svolgimento delle ordinarie attività aziendali, con particolare riferimento alla Campionaria Nazionale avocata dal Comune di Vittoria in forza di DGC n. 379 del 08/09/2016, DCC 178 del 20/09/2016. L'attività aziendale del 2016 si è, infatti, concentrata esclusivamente nella gestione del "Mercato settimanale del sabato" e nella organizzazione e gestione delle "Tradizionali Fiere di San Giovanni e San Martino".

Dall'analisi comparativa del conto economico riferito agli esercizi 2015-2016, l'unica voce drasticamente variata è riferibile al *Valore della produzione*, che nel 2015 ammontava ad € 635.749 e nel 2016 si riduce a € 241.066.

Con riferimento alle voci di costo della gestione ordinaria, riferite ai medesimi esercizi, l'unica differenza è rappresentata dai *Costi per servizi*, che nel 2015 ammontavano a € 238.717 e nel 2016 si riducono a € 106.354. Tale riduzione è attribuibile al mancato sostenimento dei costi connessi all'organizzazione della Fiera Campionaria Nazionale.

Sempre in riferimento al conto economico, si ritiene di evidenziare che la voce di costo riconducibile al personale dipendente non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. In questa sede si rimarca l'opportunità di una più efficiente organizzazione della risorsa lavoro, anche in considerazione di valutazioni connesse all'ampliamento o meno di servizi aziendali nei confronti dell'Ente Comunale. Si fa presente che l'Ente, sia nel 2016 come nell'esercizio in corso, si è avvalso con consuetudine delle risorse umane e logistiche aziendali per lo svolgimento di eventi e manifestazioni e per collaborazioni con le Direzioni Municipali. Indicativo è l'impegno profuso dall'Azienda che, nell'esercizio in corso, ha svolto integralmente il servizio di consegna dei Kit per la raccolta differenziata, avvalendosi delle proprie strutture aziendali e risorse lavorative.

I dati economici sopra esaminati manifestano come un adeguato impiego delle risorse della AMFM Fiera Etna possa garantire i necessari equilibri tra costi e ricavi della gestione ordinaria. È altresì indiscutibile l'incapacità a far fronte alla massa debitoria in essere e l'indifferibile necessità di mettere in atto, in collaborazione con l'Ente Proprietario, un piano di ristrutturazione finalizzato al riequilibrio patrimoniale e finanziario anche in considerazione del ruolo di *interesse economico generale* che svolge l'Azienda.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni svolte e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si propone l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione, che lo accompagnano e ne fanno parte integrante.

Ai sensi dell'art. 33 comma 3 dello Statuto Aziendale si rinviò agli organi competenti per i provvedimenti da adottare sia in riferimento al contenimento della perdita sia per quelli da programmare per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale.

Vittoria (RG), 06/06/2017



Il Direttore
dott. Silvio Bailoni

A.M.F.M. AZIENDA MUNICIPALIZZATA FIERE E MERCATI CITTA' DI VITTORIA

Codice fiscale 00983330887 – Partita iva 00983330887
Sede legale: CITTADELLA FIERISTICA - 97019 VITTORIA RG
Registro Imprese di Ragusa n. 00983330887

Relazione del Commissario al Bilancio 2016

Ai sensi dell'art. 33 comma 3 dello Statuto Aziendale

Introduzione

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 ed i documenti giustificativi che lo accompagnano sono stati redatti con la massima osservanza delle disposizioni di Legge, documentando un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'Ente e dell'andamento e del risultato della gestione.

Normativa

L'Azienda Municipalizzata Fiera e Mercati – Azienda speciale del Comune di Vittoria (d'ora in avanti Ente o Azienda) – è stata oggetto di amministrazione straordinaria con nomina nella figura di Commissario del dott. Giuseppe Palazzolo (giusta determinazione del Sig. Sindaco della Città di Vittoria n. 36 del 29.08.2016 – prot. int. n. 10 del 30/08/2016 e succ. proroghe).

Analisi

Il Commissario, sin dal primo giorno dell'insediamento, ha approfondito ed analizzato i contenuti della nota di bilancio (bilancio a Fiera Emaia prot. 1093 del 08/08/2016, esaminando il Bilancio con le relative relazioni illustrative mensili e periodiche), le scritture contabili, le schede contabili, gli atti legali che costituiscono pregiudizio per l'Azienda ed ogni altro documento ritenuto utile e necessario per procedere ad una rappresentazione veritiera e corretta della realtà economico – finanziaria di detto Ente, tenuto conto che l'art. 114 del TUEL, rende l'Azienda un soggetto a sé stante rispetto all'Ente locale di riferimento che l'ha costituita.

L'analisi dei documenti contabili di sintesi dell'Ente ha fatto rilevare immediatamente quali siano le maggiori criticità della struttura, in particolare la rigidità dei costi fissi aziendali e la consolidata struttura del bilancio, che costituiscono un notevole ed invalicabile limite a qualunque meritevole azione di risanamento. In particolare, tra tutti i costi del personale, la cui rigidità è dovuta all'esistenza di contratti a tempo indeterminato, il costo, nel consuntivo 2015 costituisce il 40,19% del fatturato, il 55,29% del fatturato 2014 e prendendo in considerazione il fatturato dell'anno 2016 addirittura quest'ultimo viene completamente assorbito dai costi del personale.

La massa debitoria rilevata nel consuntivo 2016 per circa 2.69 milioni di euro, sovrapposibile a quella del bilancio al 2015, è ben sei volte (4 negli altri anni) maggiore del fatturato annuale, dando contezza immediata che il *marginale di struttura* (negativo di oltre due milioni di euro) non permetta assolutamente all'azienda di avviare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ed il *flusso totale di cassa della gestione* che risulta *persistente o negativo* rileva l'incapacità dell'impresa di estinguere i debiti anche nel medio termine anche senza l'utilizzo delle liquidità immediatamente disponibili o generabili.

Infine, la maggior parte delle partite debitorie della Fiera Emaia interessano una vasta e capillare gamma di fornitori di beni e servizi. La Fiera Emaia risulta pertanto indebolita, al punto da essere considerata insolvente. La massa debitoria stratificatasi negli anni, che interessa la totalità di fornitori di beni e servizi, con la seguente assottigliamento della individuazione di questi soggetti ovvero nel mancato interesse da parte di questi ultimi a svolgere interventi senza il saldo delle pregresse passività.

Quanto riguarda le poste relative all'Erario ed ai debiti previdenziali, pari a 1,202 milioni di euro nel bilancio al 31 dicembre 2016, le stesse sono appostate senza rilevare sanzioni ed interessi in quanto, dalla data della stampa specializzata, è più che presumibile che i termini per potere ri-presentare l'istanza di



rateizzazione "cd rottamazione dei ruoli", contenuta nell'articolo 10 D.Lgs. 159/2015, saranno riaperti e prorogati nel prossimo autunno e pertanto, confidando nel possibile intervento finanziario dell'Ente Comunale che potrebbe trarre solo vantaggi, sarà possibile accedere alla sanatoria fiscale, senza particolari condizioni. A tal uopo si evidenzia che l'unica rateizzazione dei debiti tributari, a suo tempo presentata dall'AMFM, è stata respinta da Riscossione Sicilia in quanto l'Emaia non presentava i parametri finanziari sufficienti per potere essere ammessa a qualunque ragionevole rateizzazione tributaria.

E' evidente che la *mala gestio* del debito tributario ha reso l'Ente assolutamente inadempiente anche davanti lo Stato, pertanto potere provare una transazione fiscale, così come regolata dall'attuale ordinamento tributario e civile allevierebbe notevolmente le sorti del passivo di Bilancio dell'AMFM.

Inoltre l'Ente fiera presenta enormi difficoltà finanziarie a poter svolgere apprezzabili piani di investimento per la riqualificazione delle aree e dei servizi comuni della cittadella fieristica, ancorchè necessari allo svolgimento delle attività. L'assoluta mancanza di professionisti deputati alla promozione commerciale ed alla definizione dei contratti con gli espositori - quest'ultimi peraltro lamentano un certo danno reputazionale della struttura causa la perdita del principale *brand* cui la stessa era stata deputata come "Fiera Campionaria - ha ridotto nel tempo la presenza di qualificati ed importanti espositori che anno dopo anno hanno disertato in numero sempre maggiore, lasciando spazio a strutture non inerenti alla vera mission dell'esposizione.

Si perviene pertanto alla determinazione che nello stato attuale l'A.M.F.M non presenta condizioni e processi organizzativi/gestionali che consentano di sostenere ed organizzare in modo ottimale eventi fieristici, come peraltro già verificatosi per le edizioni invernale ed estiva del 2016.

DINAMICA DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI

Analisi dei risultati Economici e della situazione Patrimoniale e Finanziaria

Emaia ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2016, con una ulteriore perdita di 225 mila euro dopo aver effettuato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali per 74 mila Euro.

I ricavi provenienti dall'attività fieristica risultano in notevole flessione anche perché in bilancio non sono presenti i due più importanti eventi del 2016. Detti ricavi risultano pari a 241 mila Euro oltre al contratto di servizio con il comune di Vittoria e di altri contributi pubblici pari a 122 mila euro.

Pertanto si determina un decremento di oltre 1,1 milione di euro paragonato al picco massimo raggiunto nell'anno 2011. Si evidenzia anche una consequenziale riduzione dei costi per servizi, mentre rimane consolidato il costo del personale per euro 333 mila.

Il risultato operativo scende da 10 mila Euro per l'anno 2015 ad Euro (180) mila nel 2016 a dimostrazione del netto peggioramento delle performance aziendali.

I crediti verso clienti sono da anni attestati ad euro 600 mila sottolineando infatti come la gestione degli stessi, pur rimanendo una funzione chiave dell'azienda, è stata approssimativa e non curata con la dovuta puntualità nei recuperi, rilevato che sono ancora presenti in contabilità crediti vs clienti il cui recupero o incasso si rende sempre più difficoltoso.

Verosimilmente, non trattandosi di crediti commerciali rotativi e considerato che i canoni per le attività fieristiche si dovrebbero pagare anticipatamente (compreso il cd mercatino del sabato) è possibile affermare con sufficiente certezza, che nell'ultimo decennio l'Emaia, per i ricavi equivalenti ad una annualità di canoni, ha erogato "generosamente" i propri servizi agli espositori, tenuto conto che l'ammontare del credito in bilancio rimane sempre pari al fatturato medio di almeno un esercizio.

Andamento della gestione

Nell'esercizio 2016 il risultato operativo risulta in decremento rispetto alle annualità precedenti.

L'incapacità a generare un maggior risultato è dovuto a un *mix* di variabili: impossibilità di fisiologica gestione dell'attività primaria dell'azienda (pignoramenti, debiti, mancato recupero dei crediti, obsolescenza delle strutture fieristiche, mancanza di venditori professionali etc.). permanenza di costi fissi sui diversi livelli, inadeguatezza dei canoni.

Sviluppo del Reddito Operativo

Lo sviluppo in mgl di euro si può così rappresentare:



	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	363.473	808.398	745.700	785.417	1.102.661	1.437.907
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	544.118	797.614	1.521.918	933.732	1.248.860	1.384.939
DIFFERENZA (A-B)	(180.645)	10.784	(776.218)	(148.315)	(146.199)	52.968

Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 I paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.
 Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici. Gli strumenti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e quella funzionale e per il conto economico mediante la riclassificazione a valore aggiunto con l'individuazione del MOL.

I principali dati economici
 Il CE riclassificato a valore aggiunto, caratterizzante del MOL, degli ultimi tre esercizi è il seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI DELLA GESTIONE						
CARATTERISTICA (1 + 2 + 3)		745.700		802.617		363.473
Prestazioni e vendite	710.700		735.749		241.066	
Altri ricavi e proventi caratterist.	35.000		66.868		122.407	
CONSUMI DI BENI E SERVIZI		566.622		330.018		114.500
utilizzi di materie	5.381		6.362		2.728	
acquisti di servizi	556.660		316.401		106.854	
godimento beni di terzi	4.581		7.255		4.918	
VALORE AGGIUNTO		179.078		472.599		248.973
ALTRI COSTI CARATTERISTICI		393.017		297.948		355.489
Costi per il personale	393.017		295.724		333.671	
Oneri diversi di gestione			2.224		21.818	
MARGINE OPERATIVO LORDO		213.939		174.651		106.516
Ammortamenti e svalutazioni	411.939		148.335		74.129	
RISULTATO OPERATIVO		625.878		26.316		180.645
GESTIONE FINANZIARIA		177.765		9.068		41.470
Proventi finanziari			26			
Oneri finanziari	177.765		9.094		41.470	
RISULTATO DELLA GESTIONE						
ORDINARIA		803.643		17.248		222.115
GESTIONE STRAORDINARIA		135.006		16.681		
Proventi straordinari	14.983		5.755			
Oneri straordinari	149.989		21.836			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		938.649		1.167		222.115
Imposte dell'esercizio						
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		938.649		1.167		222.115

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato a confronto con quello degli esercizi precedenti mostra quanto segue:

	2013	2014	2015	2016
Attività				
A) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.404.972	3.266.413	2.723.029	
Immobilizzazioni immateriali	535.595	494.711	18.857	
Immobilizzazioni materiali	2.869.377	2.771.702	2.704.172	
B) DISPONIBILITA' E LIQUIDITA'	760.019	609.628	572.238	
Liquidità differite	691.227	599.260	561.639	
Liquidità immediate	68.792	10.368	10.599	
TOTALE ATTIVITA'	4.164.991	3.876.041	3.295.267	
Fonti				
Capitale netto				
A) CAPITALE NETTO	1.234.571	1.235.739	538.116	
Capitale	1.733.746	1.234.572	1.733.746	
Altre riserve	439.474	-	973.515	
Risultato d'esercizio	938.649	1.167	222.115	
B) PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.919.923	2.640.286	2.757.151	
Altri debiti a medio/lungo termine	2.919.923	2.640.286	2.757.151	
C) PASSIVITA' CORRENTI	10.497	16	-	
Debiti diversi	10.497	16	-	
TOTALE PASSIVITA'	2.930.420	2.640.302	2.757.151	
PASSIVITA' E CAPITALE NETTO	4.164.991	3.876.041	3.295.267	

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione dell'Ente.

	2014	2015	2016
ANALISI STRUTTURALE			
Margine di struttura	2.170.401	2.030.674	2.184.913
Capitale circolante netto	749.522	609.612	572.238
Margine di tesoreria	749.522	609.612	572.238
ANALISI PER INDICI			
Indici di solidità			
Copertura delle immobilizzazioni	122,013%	118,663%	121,015%
Copertura immobilizzazioni con C.N.	36,258%	37,832%	19,762%
Rapporto di indebitamento	3,374	3,255	4,043
Indici di liquidità			
Flusso totale di cassa della gestione	-	58.424	231
Flusso netto di cassa della gestione	-	58.424	231
Indici di redditività			
R.O.S. (redditività delle vendite)	-88,065%	3,577%	-74,936%
Redditività del valore della produzione	-83,932%	3,279%	-49,700%
R.O.I. (redditività degli impieghi di capitale)	-15,027%	0,655%	-5,024%
R.O.E. (redditività del capitale netto)	-76,030%	0,094%	-24,975%
Costo del capitale di terzi	6,066%	0,326%	-1,523%

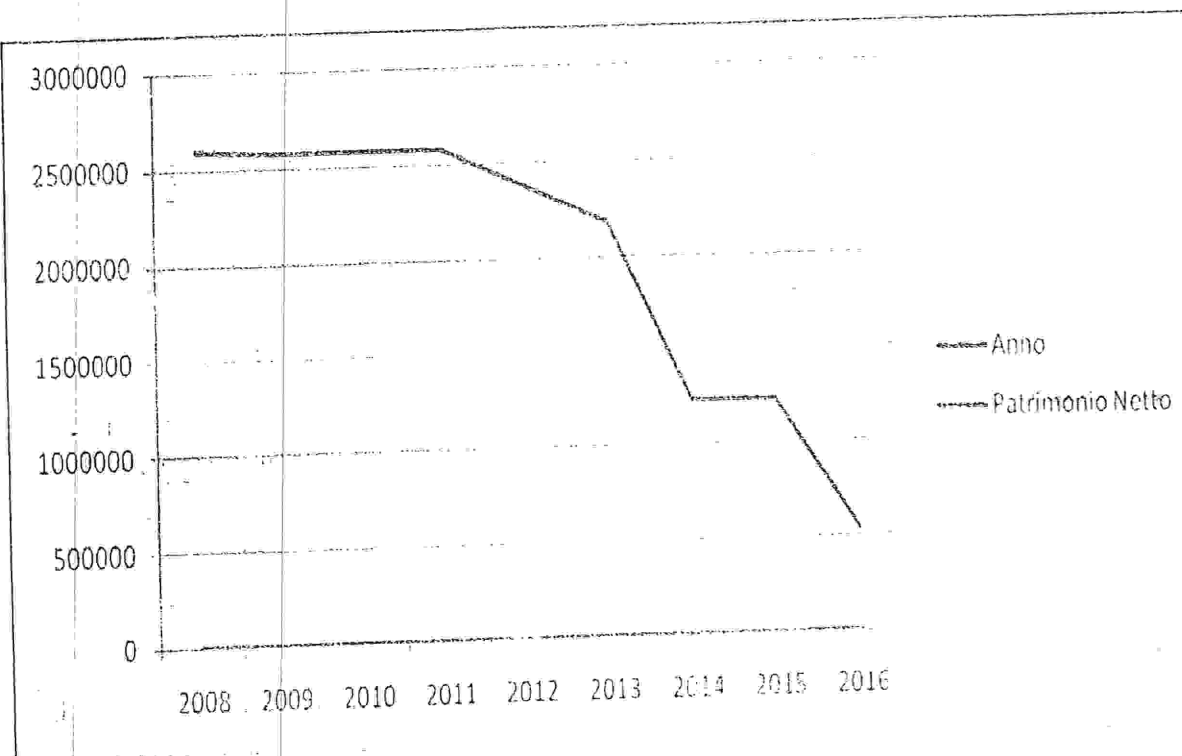
L'analisi contabile/aziendale di dette variabili decreta il mero andamento irreversibile e negativo dell'Ente esaminato come Azienda, pertanto verificato lo stesso come unità produttiva, fa diventare "obbligatorio" mettere in atto drastiche operazioni, anche "straordinarie", che comportano una completa modifica della struttura.

Analisi del Patrimonio e del Debito

Si fa rilevare che nel corso degli ultimi anni il Patrimonio dell'Ente ha subito notevole decremento valutabile per oltre 2 milioni di euro. Di seguito in cifre si espone l'andamento descrescente degli ultimi esercizi

2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
538.115	1.235.738	1.234.572	2.173.221	2.374.142	2.580.001	2.579.417	2.579.416	2.594.340

Tale fattispecie è rappresentata dal grafico che segue:



Al 31 dicembre 2016 la situazione la situazione debitoria è la seguente:

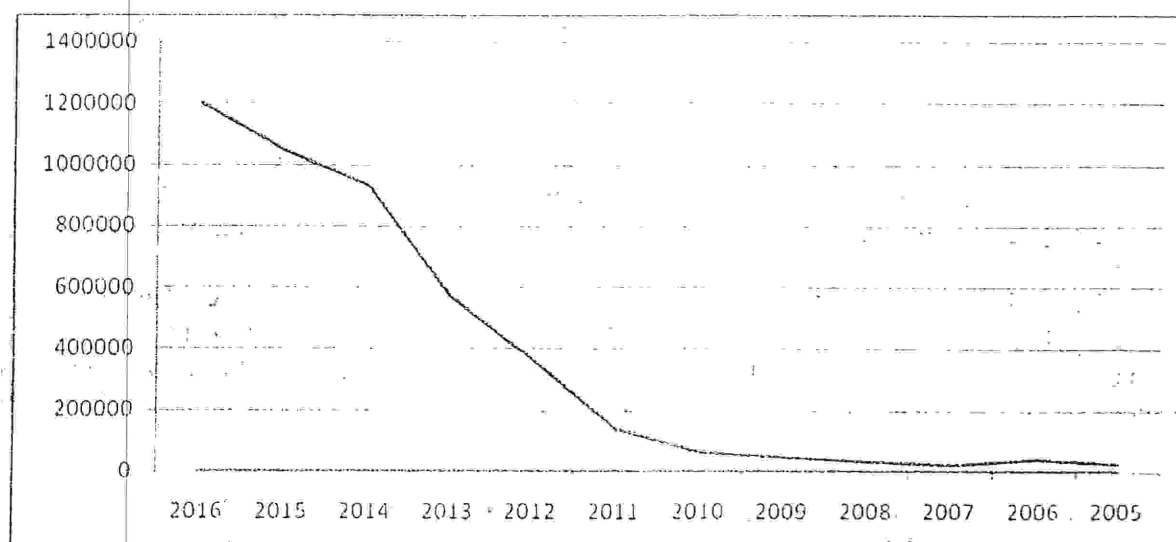
Debiti verso banche	61.421	143.742
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso altri finanziatori	100.000	100.000
Debiti verso fornitori	1.216.003	1.269.071
Debiti rappresentati da fatture da ricevere	138.697	77.329
Debiti verso dipendenti	39.152	16.084
Debiti tributari	40.091	62.755
(pregressi)	609.827	510.951
Debiti verso istituti previdenza/sicurezza sociale	552.147	470.694
Altri debiti		6.009
TOTALE DEBITI	2.694.916	2.606.641

Particolare rilievo deve essere fatto per le seguenti categorie

Fornitori il cui debito nel corso degli anni è aumentato sino a raddoppiarsi, il cui andamentale è sufficientemente rappresentato dal seguente grafico:



Debiti di natura Tributaria e Previdenziale (al netto di sanzioni ed interessi) che anche in questo caso si sono raddoppiati.



Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale. Rimane l'importante criticità dello "sproporzionato costo del personale," (cit. dalla Relazione al Consuntivo del 2014) ed in tali termini si esprime altresì il Collegio dei Revisori (cit. dalla Relazione al Consuntivo del 2015) dove rileva che la forza lavoro è sopradimensionata rispetto alle ridotte capacità dell'azienda e suggerisce di avviare procedure di ammortizzatori sociali, per cui l'amministrazione dell'Ente ha limitato ogni spesa ulteriore rispetto al personale incardinato.



L'enorme senso di responsabilità a mantenere i rapporti di dipendenza in essere, ha comportato la necessità di prendere atto, da una parte, della presenza di figure onerose per l'economia aziendale e, dall'altra, della totale assenza di professionalità indispensabili per un ente fieristico, come per esempio collaboratori deputati alla promozione commerciale ed alla definizione dei contratti con gli espositori.

L'opportunità di una più efficiente organizzazione della risorsa lavoro implica sia il ridimensionamento del personale contabile e amministrativo che, seppur utile alla vita aziendale e di coadiuvo nella preparazione e nello svolgimento delle manifestazioni fieristiche, rappresenta un onere che grava continuamente sull'ente, sia l'esternalizzazione di servizi come quello contabile, con la conseguente riduzione dei costi diretti e connessi, oltreché una maggiore competenza e professionalità.

Evoluzione prevedibile della gestione -- Analisi dell'art. 33 punto 3) Statuto Aziendale

I risultati delle varie gestioni e delle passate condotte non consentono all'Ente Fiera un fisiologico e normale governo dell'azienda volto a programmare nell'immediato misure che prevedano un rilancio competitivo e/o un risanamento finanziario dell'Emaia.

L'esame dello statuto aziendale ex art. 33 punto 3) ha imposto allo scrivente di analizzare le cause che hanno determinato tale perdita ed impone di indicare i provvedimenti da adottare per il contenimento della stessa perdita o programmi per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale.

Per ottemperare quanto indicato nello statuto aziendale l'amministrazione dell'Ente ha già provveduto a rideterminare il Capitale di Dotazione riducendo lo stesso al netto anche delle perdite pregresse ad € 538.115,00. Tale accorgimento, di mera natura contabile, non è di per se sufficiente né può essere considerato provvedimento che riconduca in equilibrio la gestione aziendale. Per ottenere tale risultato, che stravolga lo stato attuale dell'Ente, è indispensabile intervenire su più leve (organizzative - finanziarie - gestionali oltre che strutturali) facendo assumere alla *Proprietà* impegni di spesa straordinari di breve termine al fine di consentire la copertura e eventuali transazioni della massa passiva oramai non più rateizzabile, una rivisitazione del Contratto di Servizio adeguando lo stesso alle nuove esigenze dell'Ente e che nel contempo l'Emaia si impegni ad intervenire con azioni che consentano il massimo contenimento delle voci di spesa, comprese quelle relative al personale dipendente.

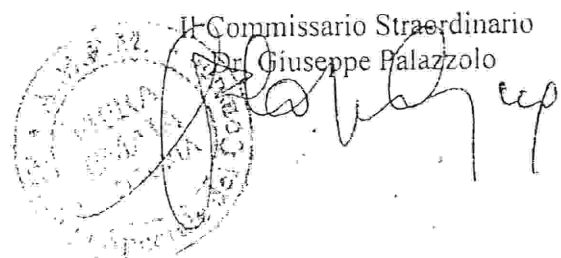
Diversamente, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e senza gli interventi richiesti, è possibile argomentare che nelle attuali condizioni economiche/finanziarie l'EMAIA è in difficoltà a conseguire l'oggetto sociale previsto all'art.2 dello statuto (del. n.12 - 5/2/96) rinviando alla fattispecie di cui al punto 2) dell'art. 2272 del codice civile che determina lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Ente.

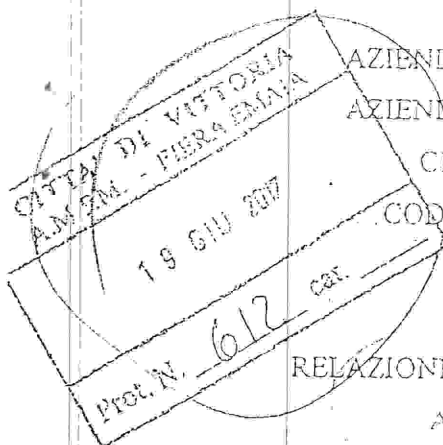
Unitamente alle indicazioni gestionali suddette, a parere dello scrivente, appare importante evidenziare anche l'opportunità di perseguire, in ottica di uno *scenario planning* di medio termine, la determinazione di nuove proposte organizzativo - gestionali di rilancio delle attività nelle aree di interesse, anche attraverso un'accurata valutazione tecnico-economica e finanziaria di investimenti da parte di *venture capitalist* pubblici e/o privati orientati al rilancio socio-economico dell'economia locale.

Per quanto sopra esposto Vi invito ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, unitamente alla Nota integrativa alla relazione del Direttore ed alla presente Relazione del Commissario.

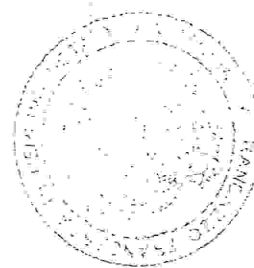
VITTORIA (RG), 1. - 9 AGO. 2017

Il Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Palazzolo





AZIENDA MUNICIPALIZZATA FIERE E MERCATI
AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI VITTORIA
CITTÀ DELLA FIERISTICA - VITTORIA
COD. FISCALE E PARTITA IVA 00983330887



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2016

Il Bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, unitamente alla relazione sull'attività svolta, è stato messo a disposizione di questo Collegio nel rispetto dei termini previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità di questa azienda.

Lo stesso è stato approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente con propria relazione al bilancio trasmessa al Collegio unitamente ai superiori documenti con email pec il 06/06/2017.

Lo scrivente Collegio è stato nominato nella carica per il triennio 2014/2017 con Determinazione del Sindaco n. 9 del 25/03/2014 con presa d'atto del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 2 del 04/04/2014.

Nei corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art 2403 Cod. Civile e questo fino alla data della sua operatività. Inoltre il Collegio ha proceduto ad effettuare delle verifiche, almeno trimestralmente, dalle quali si rileva la regolare tenuta delle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche.

L'esame del bilancio e lo svolgimento della revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2016, possiamo così riassumere le risultanze contabili.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

31/12/2016

31/12/2015

Immobilizzazioni Immateriali	18.858	494.241
Immobilizzazioni Materiali	2.704.170	2.771.702
Totale Immobilizzazioni	2.723.028	3.266.413
Crediti	552.551	515.763
Disponibilità Liquide	10.598	10.367
Totale Attivo Circolante	571.149	626.135
Ratei e Risconti	1.089	1.089
TOTALE ATTIVO	3.295.266	3.893.637

PASSIVITÀ

31/12/2016

31/12/2015

Patrimonio Netto	538.114	1.235.738
Fondo Trattamento Fine Rapporto	61.235	51.243
Debiti	2.695.917	2.606.640
Ratei e Risconti		16
TOTALE PASSIVO	3.295.266	3.893.637

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	363.473	808.398
Costi della produzione	544.118	797.614
Differenza	-180.645	10.784
Proventi ed oneri finanziari	-41.470	-9.616
Rettifiche finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	-222.115	1.168
Imposte sul reddito		
Utile/perdita d'esercizio	-222.115	1.168

[Handwritten signature]

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge ed in particolare risultano conformi al Decreto del Ministro del Tesoro 244/1995.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i Revisori confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- è stato redatto con il metodo indiretto di calcolo il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2423-ter del codice civile e dal principio contabile OIC 12, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'articolo 2423-ter del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati degli ultimi due esercizi di cui al comma 5 dell'art. 2423-ter del codice civile, e nei casi in cui ciò non è stato possibile le motivazioni sono indicate nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5 Codice Civile, i valori significativi iscritti ai punti B)I 2 e B)I 7 relativi a spese di pubblicità capitalizzate e risultante dal bilancio dello scorso esercizio 2015 sono stati iscritti secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 179/2015, in vigore dal 01/01/2016, in apposita riserva negativa del patrimonio netto al fine di una più corretta rappresentazione dei dati relativi alle immobilizzazioni.

I Revisori attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile. In particolare, il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. Inoltre, ha proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico sono solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne le perdite si può affermare che gli Amministratori (Commissario Straordinario) hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

[Firma]

Corrispondenza alle scritture

Per quanto riguarda i dati che si imputano nel bilancio, il scrivente Collegio attesta la regolare tenuta della contabilità, confermando che da esso emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i revisori attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'articolo 2426 cod. civ., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto o al costo di produzione per quelle costruite in economia.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua e computate in base al loro effettivo utilizzo ed impiego.

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il nostro consenso e rispetto al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile. Tali criteri, applicati alla situazione aziendale della AMFM hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Azienda.

Questo bilancio, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato economico negativo di € 222.115 senza alcun carico di imposte per l'esercizio 2016.

Conclusioni

Dall'esame del Bilancio Chiuso al 31/12/2016 il Collegio, come già fatto in occasione delle verifiche trimestrali, rileva come l'Azienda ad oggi sia in una fase di blocco totale, non riesce ad incrementare in modo significativo i ricavi tipici della propria attività per la pochezza delle attività svolte in grado di consentire una pur minima azione di risanamento della grave esposizione debitoria ed avviare un processo virtuoso di riequilibrio della situazione finanziaria.

Dal Bilancio emergono delle spese nei costi dovute principalmente alla ridotta attività aziendale, ma si riscontra come alcuni centri di costo sono stati attenzionati marginalmente come ad esempio la spesa del personale e degli organi dirigenti che si attesta a valori insostenibili rispetto al volume dei ricavi che l'Azienda riesce a conseguire. La constatazione di come la forza lavoro dell'Azienda è sopradimensionata rispetto alle ridotte capacità produttive dell'Azienda è fatto notorio, che viene evidenziato e proposto anche in questa sede.



[Handwritten signature]



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

COMMISSIONE CONSILIARE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Addì diciannove del mese di Settembre dell'anno duemiladiciassette, la Commissione consiliare PROGRAMMAZIONE E BILANCIO di cui sono componenti i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Frasca, Zorzi	Iaquez	Motta	Argentino	Siggia		Nicastro

vista la seguente proposta di deliberazione:

- **Azienda speciale AMFM Fiera Emaia del Comune di Vittoria**

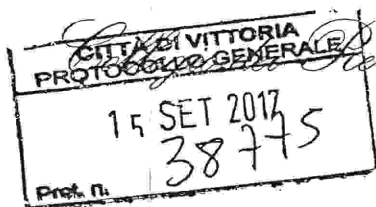
con la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 4 (Iaquez, Argentino, Siggia, Nicastro);
- Consiglieri presenti n. 4
- Voti favorevoli n. 4

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta.


La Segreteria del Consiglio

Revisori dei Conti del Comune di Vittoria

Al Presidente del Consiglio Comunale ←

Il giorno quattordici del mese di settembre dell'anno duemiladiciassette, alle ore 16,00 debitamente convocato presso l'ufficio del presidente del collegio si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Vittoria, nominato giusta delibera CC del 25/09/2014, composto dai seguenti signori: dott. Maurizio Attinelli (Presidente) e dott. Pietro Affè (componente), risulta assente giustificato il dott. Michelangelo Guzzardi (componente), per esitare il prescritto parere sul seguente oggetto:

"Azienda speciale A.M.F.M.- Fiera EMAIA del Comune di Vittoria- Messa in Liquidazione"

- Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Visto il Dlgs 175/2016;
- Visti gli artt. 2272, 2484 e 2285 del Cod. Civile;
- Vista la proposta di Deliberazione di cui all'oggetto;
- Vista il parere favorevole del 7 settembre 2017, del responsabile del servizio;
- Visto il parere favorevole, dell'8 settembre 2017, del Dirigente Settore Programmazione e Bilancio;
- Visto la D.D.C. n. 91/1998;
- Richiamato il parere dello scrivente Collegio dell'11 settembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 dell'A.M.F.M. - EMAIA";

CONSIDERATO

Che la comunicazione congiunta del Commissario e del direttore dell'Azienda AMFM – EMAIA, ricevuta in data 12 settembre 2017 dallo scrivente Collegio, evidenzia la necessità di tenere conto anche in sede di messa in liquidazione dell'azienda, il contratto di servizio sottoscritto in ordine soprattutto alle conseguenze dettate dalle modalità di recesso del contratto stesso, dagli eventuali obblighi nei confronti del personale e dalle valutazioni delle indennità connesse alla restituzione dei beni mobili ed immobili;

RILEVATA

La grave crisi economico finanziaria in cui versa l'AMFM e la già compromessa continuità aziendale;

Il Collegio

ESPRIME

parere favorevole, all'adozione dell'atto di cui in oggetto, tenuto conto del propedeutico atto da sottoporre al Consiglio Comunale, in merito all'approvazione del bilancio consuntivo 2016 dell'azienda;

Alle ore 17,30 la riunione viene sciolta previa lettura ed approvazione del suesteso verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Maurizio Attinelli



Dott. Pietro Affe



I

EMENDAMENTO

COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DEL 18/09/17

ODG. n° 2

EMENDAMENTO:

Al punto c della proposta di determino del Dirigente aggiungere il termine "recadere". Il punto c viene così riformulato:

- c) risolvere / recadere con effetto immediato il contratto di servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 51/88 e sottoscritto tra il Comune di Viterbo e l'Azienda Speciale ARHA - Fiera Emaria.


Ubaldo Zoni



Depositato nel corso della Seduta
del 19.09.2017

Presidente CC: _____

Segretario Cons. _____

Approvato dalle Commissioni con le seguenti

volontarie:

- Componenti presenti n. 4 (Cassella, Frasca, Togni, Martini)
- Voti favorevoli n. 4

Emendamento

II

Pag. 3

PROPONE:

- 1- Di accogliere il parere del Collegio dei
Revisori dei Conti dell'ETHAIA, relativamente
ai suoi contenuti e dichiarare la
messa in liquidazione delle AMFM - Fiere Emale
~~potrebbe essere~~ ~~il contratto di servizio~~
di cui al ~~capo~~ successivo punto c)



Depositato nel corso della Seduta

del 21/09/2017

Presidente CC

Segretario Gen.

Il
F. spina pour
foraury

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 29 SET. 2017 AL 13 OTT. 2017

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____ SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

VITTORIA, LI' 27 SET. 2017

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Avv. Antonino Maria Fortuna



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 29 SET. 2017 AL 13 OTT. 2017

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21 SET. 2017 PER:

☐ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

☒ DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI' 21 SET. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Maria Fortuna

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO